

PROGETTO E NORMA

La necessità di avere riferimenti normativi che rappresentassero valori e conoscenze condivisi per supportare l'attività progettuale, è da sempre legata all'esigenza di definire criteri, misure e parametri al tempo stesso precisi e generalizzabili, efficacemente impiegabili nei diversi contesti e fasi del progetto. Progetto che, per complessità e molteplicità degli aspetti da affrontare, deve potersi fondare su un insieme di saperi tradotti in "regole" che intervengono dall'elaborazione e sviluppo di un'idea, per arrivare alla definizione puntuale della sua concreta realizzazione.

Nella cultura tecnologica della progettazione, la norma è intesa anche come forma di "linguaggio comune" al quale potersi (o doversi) riferire per *organizzare* le attività in modo logico, *verificare* la rispondenza rispetto a specifici indicatori, *comprendere* (se e in quale misura) possano essere garantiti i livelli prestazionali richiesti e *condividere* principi e regole applicabili nelle diverse fasi della produzione del progetto e delle opere.

La complessità generata dalle trasformazioni del contesto sociale, economico, tecnologico e ambientale ha indubbiamente prodotto nel corso degli ultimi decenni, soprattutto in Italia, effetti inevitabili sul rapporto tra Norma e Progetto, con un conseguente aumento di apparati regolamentari cogenti e volontari (da armonizzare anche con quelli comunitari) che regolano l'azione progettuale nel processo edilizio e fanno capo ad una molteplicità di attori e saperi specialistici.

Questo notevole incremento, che ha generato spesso complessità e difficoltà interpretative, richiede oggi un incisivo intervento sia per razionalizzare, semplificare e sintetizzare norme e procedure, sia per meglio coordinarle secondo una visione ricorsiva e circolare del progetto e delle opere, dalla fattibilità, al *concept*, sino alla loro realizzazione e gestione.

Una visione che ribalta il binomio Norma e Progetto, ponendo al centro la responsabilità dell'atto progettuale quale risposta etica finalizzata al soddisfacimento della domanda sociale di qualità ambientale, urbana e territoriale, anche con l'urgenza (spesso sottovalutata) di formare e aggiornare gli operatori.

Si apre quindi una prospettiva nuova, anche rispetto alle competenze maturate in ambito normativo in seno alla Tecnologia dell'Architettura, con la necessità di comprendere come tali esperienze possano contribuire, attraverso il progetto, al trasferimento nella norma di saperi in continua evoluzione, anche con il contributo delle nuove scienze (neuroscienze, biofisica, ecc...) e delle nuove tecnologie (Big Data, Intelligenza Artificiale, ecc...).

Obiettivo della Call, tra norma in atto e progetto in potenza (Ciribini, G. Tecnologia e progetto, 1984), è quindi dare evidenza ai saperi scientifici e tecnici che si esplicitano nel progetto attraverso la norma; un'evidenza restituita attraverso i concetti di: *fattibilità* (cfr. uso di strumenti metaprogettuali di indirizzo e guida alla progettazione, secondo l'approccio esigenziale-prestazionale, per formulare soluzioni flessibili rispetto alle dinamiche della domanda), *verifica* (cfr. prove di calcolo, simulazioni, testing, ecc...); *valutabilità* (cfr. misurabilità delle prestazioni rispetto a quelle attese); *validazione* (cfr. condivisione e consenso circa la conformità del progetto e delle realizzazioni). Facendo riferimento ai fattori di complessità e incertezza qui delineati, TECHNE 27 intende esplorare i possibili percorsi che rilevano il rapporto tra Progetto e Norma, in un equilibrio tra prescrizione e consenso, indirizzo e controllo, per orientare il progetto alla qualità degli interventi alle diverse scale. I campi di indagine - in termini teorici, di ricerca e sperimentazione progettuale - sono individuati nei seguenti Topics:

1. Progetto e Norma a garanzia degli interessi della collettività

Il topic intende sollecitare contributi riguardo a come valorizzare la dimensione etica nel progetto. Attraverso quali meccanismi e quali forme di collaborazione/partecipazione? Con quali responsabilità? (cfr. nuovi modelli di gestione del processo progettuale, terza missione/responsabilità etica e sociale degli operatori, corretto uso delle risorse, ecc..).

2. Progetto e Norma negli strumenti di indirizzo per la qualità degli interventi

Il topic intende sollecitare contributi su come l'azione progettuale può essere guidata dalla norma e su come la norma può essere a sua volta orientata dal progetto, contribuendo a trasferire saperi anche attraverso le nuove scienze e l'innovazione tecnologica, funzionale/spaziale e ambientale. Con quali strumenti? Attraverso quali metodologie e sperimentazioni? (cfr. metaprogetti, linee-guida, progetti pilota, ecc..).

3. Progetto e Norma per il controllo, la verifica e la validazione dei contenuti tecnici e prestazionali del progetto e della fattibilità delle realizzazioni

Il topic intende esplorare possibili azioni ed i relativi strumenti da adottare per la qualità degli esiti (cfr. regolamentazione dell'attività progettuale, azioni di controllo del progetto e rapporto con le fasi di processo, nuove competenze per il progetto, ecc..).

Sottomissione abstract 16 maggio 2023
Esito selezione abstract 19 giugno 2023

Sottomissione articolo 11 settembre 2023
Esito referaggio articolo 06 novembre 2023
Consegna articolo post referaggio 06 dicembre 2023

11 settembre 2023
06 novembre 2023
06 dicembre 2023

DATA DI PUBBLICAZIONE
TECHNE | 27
29 APRILE 2024

TIMING



PROJECT AND REGULATION

The need for regulatory references that can represent shared values and knowledge to support the design activity has always been linked to the need to define criteria, measures and parameters that are at the same time precise and generalizable, effectively applicable in the different project contexts and phases. Due to the complexity and multiplicity of the aspects to address, the project must be grounded on a set of different know-hows translated into "rules", from the elaboration and development of an idea up to the precise definition of its actual implementation.

In the technological culture of the design, the regulation is also understood as a form of "common language" to which it is possible (or mandatory) to refer in order to *organize* the activities in a logical way, *verify* the compliance with specific indicators, *understand* if and to what extent the required performance levels can be guaranteed, and *share* the principles and rules applicable in the different phases of project and works production.

Over the last few decades, especially in Italy, the complexity generated by the transformations of the social, economic, technological and environmental context has undoubtedly produced inevitable effects on the relationship between Regulation and Project, with a consequent increase in mandatory and voluntary regulatory systems (to be harmonized also with the EU requirements) which regulate the design action within the building process and refer to a multiplicity of actors and specialized know-hows.

This considerable increase, which has often generated complexity and interpretation difficulties, today requires an incisive intervention both to rationalise, simplify and summarise rules and procedures, and to better coordinate them according to a recurrent and circular vision of project and works from the feasibility study to the concept development, up to their implementation and management.

A vision that overturns the binomial Regulation and Project, placing the responsibility of the project activity at the centre, meant as ethical response aimed at satisfying the social demand for environmental, urban and territorial quality, also with the (often underestimated) urgency to train and update the operators.

Therefore, a new perspective opens up, also with respect to the regulatory skills within the Architectural Technology, with the need to understand how these experiences can contribute, through the project, to the transfer of the constantly-evolving knowledge into regulations, also with the contribution of new sciences (neuroscience, biophysics, etc.) and new technologies (Big Data, Artificial Intelligence, etc.).

The Call *tra norma in atto e progetto in potenza* (Ciribini, G. Tecnologia e Progetto, 1984), aims to highlight the scientific and technical know-hows expressed in the project by way of regulations and through the concepts of: *feasibility* (cf. use of meta-design tools of design guidance, according to the needs-performance approach, to formulate flexible solutions with respect to the demand dynamics), *verification* (cf. calculation tests, simulations, testing, etc.); *assess-ability* (cf. measurability of the actual performance compared to the expected ones); *validation* (cf. sharing and consensus regarding the conformity of project and works).

Referring to the outlined factors of complexity and uncertainty, TECHNE 27 intends to explore the possible paths that detect the relationship between Project and Regulation, in a balance between prescription and consensus, direction and control, to drive the project towards the quality of interventions at different scales.

The investigation fields - in terms of theory, research and design experimentation - are identified in the following Topics:

1. Project and Regulation to guarantee the interests of the community

The topic intends to solicit contributions on how to enhance the ethical dimension in the project. Through which mechanisms and which forms of collaboration/participation? With what responsibilities? (cf. new management models of the design process, third mission/ethical and social responsibility of operators, correct use of resources, etc.).

2. Project and Regulation within the orientation tools for the quality of interventions

The topic intends to solicit contributions on how the design activity can be guided by the rule and how the standard can in turn be shaped by the project, contributing to the transfer of knowledge also through new sciences and technological, functional/spatial and environmental innovation. With what tools? Through which methodologies and experimentations? (cf. meta-projects, guidelines, pilot projects, etc.).

3. Project and Regulation for the control, verification and validation of the technical and performance contents of the project and of the feasibility of the works

This topic intends to explore possible actions and the related tools to be adopted for the quality of the results (cf. design activity regulation, project control actions and relationship with the process phases, new skills for the project, etc.).

Abstract submission *May 16, 2023*
Abstract acceptance *June 19, 2023*

TIMING

Article submission *September 11, 2023*
Reviewed article result *November 06, 2023*
Reviewed article submission *December 06, 2023*

PUBLICATION DATE
TECHNE | 27
APRIL 29TH, 2024